Vitamina D può ridurre riacutizzazioni della BPCO

Data 16 giugno 2019
Categoria pneumologia

La supplementazione con vitamina D riduce le riacutizzazioni della BPCO ma solo nei soggetti con livelli basali di 25 idrossi-vitamina D inferiori a 25 nmol/L.

Di solito si pensa ai suplementi di vitamina D come un mezzo per prevenire le fratture osteoporotiche.

Tuttavia tali supplementazioni **potrebbero essere utili** nei soggetti con BPCO per ridurre le riacutizzazioni, perlomeno in casi selezionati.

In realtà gli studi sull'utilità della vitamina D nella BPCO hanno dato risultati conflittuali. Però una metanalisi degli RCT esistenti basata sui dati individuali potrebbe chiarire la causa di queste variazioni.

Partendo da queste considerazioni sono stati analizzati 4 RCT per un totale di 560 partecipanti. E' stato possibile verificare i dati individuali della quasi totalità dei partecipanti a 3 di questi RCT.

Si è evidenziato che i supplementi di vitamina D non esercitano un effetto protettivo sulle riacutizzazioni di entità moderata o grave della BPCO.
Tuttavia un'analisi pre-specificata per sottogruppi ha mostrato che nei soggetti con livelli basali di 25 idrossi-vitamina D inferiori a 25 nmol/L la **supplementazione riduceva il rischio di riacutizzazioni del 45%** .
Questo effetto non era evidente in chi aveva livelli ematici >/= 25 nmol/L.

Insomma, secondo questa metanalisi la supplementazione con vitamina D può essere utile a ridurre le riacutizzazioni moderate o gravi nei soggetti con BPCO che hanno livelli basali di vitamina D inferiori ad un determinato cut-off.

Con tutte le cautele del caso, dovute soprattutto alla scarsa casistica arruolata negli studi, si può concludere che prima di decidere circa un'eventuale supplementazione con vitamina D nel paziente con BPCO è necessario **procedere al dosaggio ematico della 25 idrossi-vitamina D** onde individuare il paziente che ne può trarre beneficio.

RenatoRosssi

Bibliografia

Jolliffe DA et al. Vitamin D to prevent exacerbations of COPD: systematic review and meta-analysis of individual partecipant data from randomised controlled trials.
Thorax. Pubblicato online il 10 gennaio 2019.